

FURTI E MINACCE NEL TERAMANO: OTTO DENUNCE E TRE ARRESTI

30 Aprile 2015



TERAMO – Con l’ausilio del Reparto Prevenzione Crimine “Abruzzo” di Pescara, anche in ore notturne, la questura di Teramo ha intensificato i servizi straordinari di controllo del territorio.

Dai dati che abbracciano il periodo compreso tra il primo aprile e il 28 scorso, sono stati conseguiti i seguenti risultati: tre arresti, otto denunce, 1.350 persone identificate, 888 veicoli controllati, tre documenti ritirati, 33 contravvenzioni al Codice della Strada, 168 le persone controllate sottoposte a specifici obblighi dell’autorità giudiziaria.

In particolare i controlli hanno riguardato la provincia di Teramo sia lungo la costa che nel capoluogo fino alla Val Vibrata in cui è stata riscontrata dall’inizio dell’anno una recrudescenza di reati predatori.

Gli otto denunciati si sono resi responsabili di furto, danneggiamenti, minacce, guida senza patente. Delle tre persone finite in manette uno è accusato di rapina in negozio, l’altro di per danneggiamento, violenza e resistenza a pubblico ufficiale e l’ultimo di evasione dagli arresti domiciliari.

Inoltre una persona è stata segnalata al Prefetto per detenzione al fine di uso personale di sostanze stupefacenti. Sequestrata anche una minima quantità di hashish.

L’attività di prevenzione ha visto impegnate 21 pattuglie dell’Ufficio Prevenzione generale e Soccorso pubblico e della Squadra Mobile insieme con 54 equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine “Abruzzo”.